



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
[www.giustizia.uilpa.it](http://www.giustizia.uilpa.it) - [giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

Prot. 32.03.2022/uil

Roma, 25 marzo 2022

*Alla. c.a.*

Ministra della giustizia Prof.ssa Marta Cartabia

Pec: [gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

Segretario Particolare Dott.ssa Palmina Tanzarella

e-mail: [palmina.tanzarella@giustizia.it](mailto:palmina.tanzarella@giustizia.it)

Capo Segreteria Ministro Dott. Alessandro Baro

e-mail: [alessandro.baro@giustizia.it](mailto:alessandro.baro@giustizia.it)

Sottosegretario di Stato Giustizia On. Anna Macina

e-mail: [sottosegretario.macina@giustizia.it](mailto:sottosegretario.macina@giustizia.it)

Segretario particolare Sottosegretario di Stato alla Giustizia

Dott.ssa Maria Papalia

e-mail: [maria.papalia@giustizia.it](mailto:maria.papalia@giustizia.it)

Capo di Gabinetto Dott. Raffaele Piccirillo

e-mail: [protocollo.gabinetto@giustizia.it](mailto:protocollo.gabinetto@giustizia.it)

Pec: [gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

*e.p.c.*

Capo Dipartimento DGMC

Dott.ssa Gemma Tuccillo

e-mail: [dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

Pec: [prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

Direttore DG PRAM

Dott. Giuseppe Cacciapuoti

e-mail: [dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

Pec: [prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

Direttore DG EPE

Dott.ssa Lucia Castellano

e-mail: [dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

Presidente Consiglio Nazionale Assistenti Sociali

Dott. Gianmario Gazzi

e-mail: [info@cnoas.it](mailto:info@cnoas.it)

**Oggetto:** sollecito assunzione di personale presso Uffici di Esecuzione Penale Esterna

Gentilissima Signora Ministra,

con grande sensibilità e disponibilità nell'autunno scorso ha accolto l'invito delle Organizzazioni Sindacali di attenzionarle alcune preoccupazioni delle lavoratrici e lavoratori degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, in primis la sostenibilità e i fragili equilibri che gli Uffici stavano cercando di raggiungere dopo i cambiamenti intercorsi nella precedente legislatura, una su tutte, la transizione storica della competenza dell'esecuzione penale esterna, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, al Dipartimento di giustizia minorile e di comunità e l'assenza di procedure concorsuali dal lontano 2001.

La previsione dell'incremento dell'istituto giuridico della messa alla prova e altre modifiche in funzione di un sempre maggior sviluppo delle misure alternative, definite nel documento della "**Commissione Lattanzi**" e della **legge 27 settembre 2021, n. 134** recante "*Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari*", ha creato tra il personale in servizio giustificate perplessità per la tenuta del sistema nelle singole articolazioni territoriali, soprattutto in merito all'incremento del carico di lavoro individuale in termini di utenza e di pratiche amministrative, aggravato da un contesto socio-economico locale messo a dura prova dalle conseguenze della crisi pandemica, e pertanto sempre più di difficile gestione in funzione del reinserimento socio-lavorativo delle persone condannate. A ciò si aggiunge una diffusa **cultura organizzativa telocratica** (dal greco *telos* = fine, obiettivo), che

nel tentativo di sostituire quella burocratica, spesso non tiene in debita considerazione le reali forze degli Uffici locali, creando ormai troppo spesso un disallineamento tra le richieste del centro e la periferia che deve eseguirle.

La necessaria e sperata massiccia assunzione di assistenti sociali avvenuta dal dicembre 2019 a fine 2021, grazie alla volontà politica del già Ministro On. Orlando, la determinazione del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, generale di concerto con il Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociale e lo stimolo fondamentale delle OO.SS., sono stati indubbiamente una boccata di ossigeno per assolvere alle nuove funzioni di questi uffici, ma non possiamo esimerci dal segnalarle quali sono le insidie che nei prossimi mesi si verificheranno e che necessitano di dare attuazione tempestivamente agli impegni presi alla fine del 2021 da alcuni organi politici, dopo la sorprendente **assenza di risorse finanziarie nella Legge di Bilancio 2022** per l'assunzione di personale nell'Esecuzione penale esterna e nel settore minorile.

Il 31 dicembre scorso lei apprezzava grande soddisfazione per l'approvazione, su sollecitazione della sottosegretaria alla Giustizia. On Anna Macina, di un ordine del giorno sottoscritto dai capigruppo di maggioranza della Camera che, impegnava il Governo, ad interventi urgenti, *“con il primo veicolo utile”* per incrementare l'organico degli Uffici di esecuzione penale esterna. Lei stessa formalizzava il rafforzamento dell'organico negli Uepe, già nell'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022. Adesso si tratta, di concerto con il **Dipartimento della Funzione Pubblica**, di mantenere fede a quest'importante impegno, riproponendo il metodo dell'acquisizione di graduatorie attive di idonei non vincitori di altri concorsi pubblici dei profili richiesti, già opportunamente utilizzato per l'assunzione di 60 unità di personale di servizio sociale tra febbraio e maggio 2018.

Tre sono le variabili esogene ed endogene che sono intervenute e che giustificano, a nostro parere, un tempestivo intervento:

- i numerosi pensionamenti di amministrativi e assistenti sociali che stanno avvenendo e che avverranno nei prossimi mesi, stimolati dalla conferma anche nel 2022 di “Opzione donna”;
- la recente conclusione del concorso per dirigenti Uepe che ha visto tra i vincitori numerosi Funzionari, anche neoassunti, i quali lasceranno i loro attuali incarichi di gestione dei casi per quello dirigenziale;
- la sempre più sterile efficacia e interesse nutrito delle selezioni di esperti di servizio sociale ex art. 80 Ordinamento Penitenziario, i quali, in questo momento storico di aumento del costo della vita in generale nutrono giustificati timori nell'apertura di una Partita Iva, anche in considerazione di altre possibilità più tutelanti ed economicamente più vantaggiose offerte loro dagli enti locali e dalle aziende sanitarie locali, che ricorrono a contratti a tempo determinato, così come previsto dal D. Lgs. 165/2001;
- la necessità di completare gli organici dei Nuclei di Polizia Penitenziaria che però, a nostro avviso, non risolverà, se non dopo un'attenta analisi di **ricerca sul campo, da commissionare al mondo accademico, in funzione dell'apprendimento istituzionale e di accountability**, i persistenti problemi della gestione dell'esecuzione penale esterna.

L'obiettivo da lei dichiarato **del consolidamento della politica sul personale** e la **creazione di un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo**, non può non prescindere

dall'attenzione agli ambienti di lavoro dove sono ubicati gli Uffici di Esecuzione Penale esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per minorenni, sensibilizzando la dirigenza nell'approfittare del **PNRR**, il quale prevede tra le tre linee di intervento fondi per l'edilizia giudiziaria pari a € 411.739.000,00. Ci permettiamo di suggerirle la visita di alcuni uffici ubicati nei principali capoluoghi di provincia per toccare con mano gli esigui spazi in cui le lavoratrici e i lavoratori sono costretti a operare quotidianamente, anche a garanzia di una più adeguata sicurezza dei luoghi di lavoro. A tal proposito si auspica l'attivazione di un'integrazione istituzionale con il **Ministero dell'Economia e Finanze-Agenzia del Demanio**, non solo per ridurre la pratica inefficiente del ricorso a canoni di locazione passiva di immobili di proprietà privata, ma che si avvii una programmazione a medio-lungo termine sull'edilizia degli Uffici di esecuzione penale esterna e del settore minorile, idonea ad accrescere l'adeguatezza degli edifici alla mutata *mission*.

Cordialità

*Il Coordinatore Generale*  
*Domenico Amoroso*  
